

Sommario

| | |
|--|---|
| <i>IN PRIMO PIANO</i> | 1 |
| <i>La Cia al Festival dello sviluppo sostenibile. Il 27 maggio "Coltiviamo il campo delle idee"</i> | 1 |
| <i>Clima ed energia 2030, Agrinsieme: riconoscere ruolo fondamentale di agricoltura e foreste.....</i> | 2 |
| <i>MERCATI</i> | 2 |
| <i>Commercio Europa – Canada: il Governo approva il ddl per la ratifica del Ceta.....</i> | 2 |
| <i>Record per l'export alimentare comunitario. A marzo raggiunto valore di 12,7 miliardi.....</i> | 3 |
| <i>Ismea: il 10% dell'export agroalimentare italiano è "a stelle e strisce".....</i> | 3 |
| <i>I salumi italiani richiestissimi all'estero. Esportazioni in crescita del 6,3%</i> | 3 |
| <i>Nonostante il calo del valore aggiunto, l'Italia resta sul podio Ue per produzione agricola</i> | 4 |
| <i>VARIE DAL MIPAAF</i> | 4 |
| <i>Emendamento alla manovra economica istituisce mense scolastiche biologiche certificate</i> | 4 |
| <i>Mipaaf più social: attivo su Facebook Messenger il servizio di risposta in tempo reale</i> | 5 |
| <i>VARIE DALLA REGIONE</i> | 5 |
| <i>Approvato il bando dell'operazione 5.1.01 Psr, Prevenzione dei danni da calamità di tipo biotico. .5</i> | 5 |
| <i>Bando azienda vitivinicola Riccagioia, prorogato il termine per i sopralluoghi.....</i> | 5 |
| <i>Il 15 giugno a Milano il convegno finale del progetto LIFE HelpSoil.....</i> | 6 |
| <i>PIANETA CIA</i> | 6 |
| <i>La Cia dice no al rifinanziamento dei consorzi agrari.....</i> | 6 |
| <i>Agrinsieme: dopo abrogazione voucher servono nuove regole per lavoro accessorio in agricoltura</i> | 6 |
| <i>Il 29 maggio a Milano seminario di Anp-Cia sulla riforma dei servizi socio sanitari in Lombardia.....</i> | 7 |
| <i>Nuovi appuntamenti con La Campagna nutre la Città nelle piazze di Milano</i> | 7 |

IN PRIMO PIANO

La Cia al Festival dello sviluppo sostenibile. Il 27 maggio "Coltiviamo il campo delle idee"

Una giornata, nel cuore di Torino, incentrata su cultura, formazione ed educazione alla sostenibilità. Il prossimo 27 maggio la Galleria Umberto I sarà occupata tutto il giorno dalla manifestazione promossa da Cia-Agricoltori Italiani, inserita nel palinsesto più ampio del Festival dello sviluppo sostenibile organizzato da Asvis (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile).

Si partirà alle ore 9 con il cappuccino agricolo proprio al Bar Galleria, mentre a pranzo e a cena i ristoranti dell'area avranno nel menù i piatti sostenibili realizzati con i prodotti degli agricoltori associati alla Cia Dalle ore 10 alle ore 18 sarà quindi attivo lo spazio dedicato all'educazione sostenibile con l'installazione di 50 giochi in legno a cura de "I Giochi del Cortile". Alle ore 17.30 l'evento clou a centro Galleria con un workshop a cui parteciperanno, tra gli altri, il sindaco di Torino Chiara Appendino e il presidente nazionale della Cia Dino Scanavino sul tema "Sviluppo sostenibile - Coltiviamo il campo delle idee". Poi spazio alla musica con gli spettacoli di Luca Morino, leader dei Mau Mau, e i CoroMoro, una formazione composta da ragazzi africani

richiedenti asilo che cantano in dialetto piemontese. Si chiude con Dj Margiotta che farà ballare residenti e turisti fino a notte.

Sono oltre 200 gli eventi in corso in tutta Italia (dal 22 maggio al 7 giugno), realizzati nell'ambito del Festival dello sviluppo sostenibile, che ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza dell'Agenda 2030 dell'Onu, dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e della cultura della sostenibilità in ogni settore e a ogni livello.

www.cia.it

Clima ed energia 2030, Agrinsieme: riconoscere ruolo fondamentale di agricoltura e foreste

C'è preoccupazione in Italia per le scelte che il Parlamento Europeo e il Consiglio dei Ministri Ue potrebbero assumere prossimamente nel quadro della strategia Clima-Energia 2030. Per questo Agrinsieme, il coordinamento tra Cia, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, ha da tempo concentrato la propria attenzione sulle possibili conseguenze delle due proposte di regolamento della Commissione Europea relative all'obbligo di riduzione annuale delle emissioni di gas a effetto serra (ESR) e all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura (LULUCF) nella strategia.

In vista del voto sui due dossier, Agrinsieme ha inviato una lettera ai componenti della Commissione Ambiente del Parlamento Europeo evidenziando la necessità che le azioni per il contrasto al cambiamento climatico non minaccino il mantenimento di adeguati livelli produttivi (concetto richiamato anche dall'Accordo di Parigi) e che le politiche di riduzione dei gas serra possano coniugarsi con quelle di sviluppo agricolo e forestale.

Nella lettera inviata ai parlamentari europei, inoltre, si evidenzia, da un lato come l'agricoltura europea abbia già raggiunto un importante traguardo riducendo del 24% le proprie emissioni rispetto al 1990 e dall'altro che non sarà assolutamente semplice raggiungere i nuovi obiettivi di riduzione dei gas serra al 2030, se non sarà riconosciuta pienamente anche la capacità di assorbimento di CO₂ dei terreni agricoli e dei pascoli, oltre che di quelli forestali.

È dunque importante, sottolinea Agrinsieme, poter contare sul potenziamento dello strumento di flessibilità che lega il regolamento ESR al regolamento LULUCF, aumentando da 280 a 425 milioni di tonnellate CO₂Eq la soglia degli assorbimenti utilizzabili a livello UE e l'inclusione della gestione forestale all'interno di tale meccanismo.

La proposta LULUCF presentata dalla Commissione UE limita invece significativamente il contributo della silvicoltura all'attuazione della strategia Clima-energia al 2030, non considerando il ruolo che le foreste svolgono nella bioeconomia, il peso che hanno nell'economia circolare e la necessità della sostituzione del carbonio di origine biogenica a quello di origine fossile. Per Agrinsieme va necessariamente tenuto conto del contributo in termini della gestione attiva e sostenibile del patrimonio forestale, che rappresenta una realtà economica importante per le aree collinari e montane di molti Paesi dell'UE, tra cui l'Italia.

www.cia.it

MERCATI

Commercio Europa – Canada: il Governo approva il ddl per la ratifica del Ceta

Il Consiglio dei Ministri Ue, riunitosi mercoledì 24 maggio, ha approvato un disegno di legge di ratifica ed esecuzione del Ceta (Comprehensive economic and trade agreement), accordo economico e commerciale globale tra il Canada e l'Unione Europea. (*Cfr Impresa Agricola News n. 41 del 3 novembre 2016 e n. 23 del 16 giugno 2016*).

Lo scopo dell'Accordo economico e commerciale globale (CETA) tra l'Unione europea (e i suoi Stati membri) e il Canada è stabilire relazioni economiche avanzate e privilegiate, fondate su valori e interessi comuni, con un partner strategico, spiega il Governo.

Sul piano commerciale, si stima che il CETA determinerà una crescita dell'interscambio di beni e servizi con l'Ue del 22,9%, per circa 26 miliardi di euro. Benefici sono attesi anche per gli scambi

con l'Italia, che nel 2015 è stata l'ottavo maggiore Paese fornitore ed il tredicesimo mercato di destinazione, con esportazioni verso il Canada per circa 7,3 miliardi di dollari canadesi.

L'intesa tutela peraltro 172 prodotti agroalimentare dop e igr, tra cui 41 italiani.

L'Accordo, precisa il Governo, garantirà comunque espressamente il diritto dei governi di legiferare nel settore delle politiche pubbliche, salvaguardando i servizi pubblici (approvvigionamento idrico, sanità, servizi sociali, istruzione) e dando la facoltà agli Stati membri di decidere quali servizi desiderano mantenere universali e pubblici e se sovvenzionarli o privatizzarli in futuro.

<http://www.governo.it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-31/7447>

Record per l'export alimentare comunitario. A marzo raggiunto valore di 12,7 miliardi

A marzo 2017 le esportazioni agroalimentari dell'Unione europea hanno raggiunto il valore record di quasi 12,7 miliardi di euro. È quanto reso noto nei giorni scorsi dalla Commissione Ue, precisando che il valore delle esportazioni è aumentato dell'11,3% su base annua, con una crescita di 1,31 miliardi di euro. Si tratta del più alto aumento mensile degli ultimi cinque anni.

Per approfondimenti: https://ec.europa.eu/info/news/record-value-eu-agri-food-exports_en

Ismea: il 10% dell'export agroalimentare italiano è "a stelle e strisce"

Gli Stati Uniti si confermano un mercato di sbocco molto importante per i prodotti agroalimentari italiani: dopo Germania (17,5%) e Francia (10,9%), è il Paese oltre atlantico a costituire una delle mete principali dei prodotti italiani, con una quota del 10% dell'export. E' quanto rileva Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricole e alimentare) in un report diffuso nei giorni scorsi.

Guardando allo scambio con gli Usa, il surplus per l'Italia nel 2016 è stato di 2,9 miliardi di euro, 350 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente: importiamo dagli Stati Uniti meno di quanto esportiamo, come confermato anche dai primi due mesi del 2017. In controtendenza rispetto al resto dell'agroalimentare italiano, che ha mostrato un peggioramento del deficit rispetto a gennaio/febbraio 2016, la bilancia commerciale con gli Usa vede una crescita del surplus di 24 milioni di euro in avvio del 2017, grazie all'aumento delle esportazioni (+ 4,2%) e alla stabilità delle importazioni (-0,3%). Negli ultimi due anni la crescita degli acquisti Usa dall'Italia è stata maggiore rispetto all'espansione dell'import statunitense nel complesso, con un differenziale positivo del 2%. Nelle esportazioni, risultano maggiormente rilevanti i comparti "Vini e mosti", che da soli rappresentano il 35% dell'export totale nel 2016, "oli e grassi" (il 14%) e "cereali, riso e derivati" (12%); nel complesso questi tre aggregati esprimono oltre il 60% dell'export complessivo. Per quasi tutti i comparti produttivi, nel 2016 gli scambi con il mercato statunitense fanno registrare un surplus di bilancio; fanno eccezione le coltivazioni foraggere, l'ittico, le coltivazioni industriali e la frutta fresca e trasformata.

Il report Ismea è consultabile e scaricabile al link :

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10092>

I salumi italiani richiestissimi all'estero. Esportazioni in crescita del 6,3%

Crescono nel 2016 le esportazioni di salumi italiani. Secondo le elaborazioni Assica (Associazione industriali delle carni e dei salumi) sui primi dati pubblicati da Istat nel corso del 2016 il nostro export ha fatto registrare un +6,3% per 173.210 tonnellate e un +4,8% per 1,4 miliardi di euro.

Un ottimo risultato, commenta Assica, maturato nonostante il rallentamento soprattutto nella prima metà del 2016 del commercio mondiale e il crescente ricorso a misure protezionistiche da parte di numerosi Paesi terzi che si sono sommate alla chiusura del mercato russo. Particolarmente dinamica la domanda dei partner comunitari, mentre quella dei Paesi terzi, dopo un primo semestre opaco, ha ripreso vigore nella seconda metà dell'anno. Sul risultato extra UE ha indubbiamente pesato il calo degli USA, penalizzato dal confronto con il biennio precedente. Un mercato, quello statunitense, sul quale pesano i timori per le nuove misure protezionistiche annunciate da Trump. Nel corso del 2016 sono risultate in crescita anche le importazioni di salumi, salite a 54.220 ton (+7%) per un valore di 197,8 milioni di euro (+5,7%). Il saldo commerciale del

settore ha registrato un incremento del +4,7% per 1,2 miliardi di euro. Le esportazioni del comparto, in termini di fatturato, hanno mostrato un passo più veloce sia rispetto a quello dell'industria alimentare (+3,6%) sia rispetto a quello generale del Paese (+1,2%).

Tutti i dettagli al link

<http://www.assica.it/it/ultime-dal-settore/news/145/export-salumi-ancora-in-crescita-nonostante-il-ritorno-dei-protezionismi.php>

Nonostante il calo del valore aggiunto, l'Italia resta sul podio Ue per produzione agricola

L'Italia è tra i primi tre paesi europei per produzione agricola, con l'ortofrutticolo, il vitivinicolo e l'olivicolo che costituiscono i comparti principali. È quanto emerge dal rapporto sull'andamento dell'economia agricola italiana nel 2016 diffuso nei giorni scorsi dall'Istituto nazionale di statistica.

Il 2016 non è stato comunque un anno positivo per il settore primario considerando che il suo valore aggiunto ha registrato un calo del 5,4% a prezzi correnti e dello 0,7% in volume, determinato in buona parte dal crollo delle produzioni olivicole, che hanno segnato un -44,7% in volume. Anche i prezzi dei prodotti agricoli venduti risultano essere risultati in calo significativo, -3,4%, mentre i prezzi dei prodotti acquistati hanno segnato una flessione meno marcata, -1,5%; ne deriva una diminuzione dei margini rispetto al 2015. A tal proposito l'Istat precisa che il valore aggiunto del comparto agroalimentare cresce dello 0,4% in termini correnti e dello 0,1% in volume. Nonostante l'andamento non positivo del settore agricolo, le unità di lavoro crescono complessivamente dello 0,9%; con un incremento del 2,3% delle unità dipendenti, e una lieve crescita dello 0,3% di quelle indipendenti. Per il resto, prosegue l'Istat, nel 2016 si registra un marcato calo della produzione agricola in volume per le sole coltivazioni legnose, -8,1%, a fronte di una crescita per tutte le altre componenti: +2,3% le coltivazioni erbacee, +1,9% gli allevamenti zootecnici, +1,5% le attività di supporto, +1,4% le attività secondarie e +1,0% le produzioni foraggere. Gli investimenti nel settore agricolo mostrano, nel 2016, un discreto recupero, +3,1%, dopo il forte calo registrato degli anni precedenti. A livello territoriale la produzione in agricoltura, silvicoltura e pesca cresce solo al nord, con un aumento in volume del 3,4% nel nord-est e dell'1,4% nel nord-ovest. La flessione più marcata si registra al sud, -4,6%, seguita dalle isole, -3,2%, e dal centro, -1,3%. Con oltre 30 miliardi di euro correnti l'Italia, nel 2016, è il primo paese Ue per livello di valore aggiunto in agricoltura. Nel complesso dell'ue28, rileva l'istituto, l'indicatore di reddito agricolo scende dello 0,4% con una flessione di produzione, -0,5%, prezzi, -2,8%, valore aggiunto, -1,8%, reddito dei fattori, -1,0%, e unità di lavoro, -1,5%. Il calo dell'indicatore di reddito agricolo riguarda, in particolare, Danimarca, -25,1%, Francia, -15,4%, Italia, -8,3%.

Per approfondimenti: <http://www.istat.it/it/files/2017/05/Andamento-economia-agricola-2016.pdf?title=Andamento+dell%E2%80%99economia+agricola+-+19%2Fmag%2F2017+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf>

VARIE DAL MIPAAF

Emendamento alla manovra economica istituisce mense scolastiche biologiche certificate

È stato presentato dal Governo l'emendamento alla manovra economica che istituisce mense scolastiche biologiche certificate per favorire la diffusione e l'utilizzo di prodotti biologici. L'emendamento, promosso dal ministro delle politiche agricole Maurizio Martina e condiviso con i ministri dell'Istruzione e della Salute Fedeli e Lorenzin e con il Sottosegretario Boschi, istituisce un fondo da 44 milioni di euro, che sarà gestito dal Ministero delle politiche agricole, per ridurre i costi a carico degli studenti e realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole. La norma prevede che le scuole che vorranno attivare il servizio di mensa biologica dovranno inserire le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, dei requisiti e delle specifiche tecniche fissate dal Ministero delle politiche agricole insieme al Ministero dell'Istruzione.

www.politicheagricole.it

Mipaaf più social: attivo su Facebook Messenger il servizio di risposta in tempo reale

In occasione del ForumPa 2017, svoltosi nei giorni scorsi, è stato lanciato il nuovo servizio chatbot del Mipaaf attivo su Facebook Messenger per rispondere in tempo reale, 24 ore su 24, alle domande degli utenti su notizie e indicazioni pratiche.

Cliccando "Invia un messaggio" sulla pagina Facebook del Ministero, sarà possibile attivare la chatbot, selezionare l'argomento desiderato e ricevere immediatamente le informazioni necessarie. Dagli ultimi comunicati stampa alle misure adottate in favore dei giovani, dai fondi e strategie della Politica agricola comune al settore della pesca, alle norme e ai decreti in vigore. Chi non troverà immediatamente la risposta potrà inviare comunque un messaggio diretto a cui risponderà l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Ministero.

www.politicheagricole.it

VARIE DALLA REGIONE

Approvato il bando dell'operazione 5.1.01 Psr, Prevenzione dei danni da calamità di tipo biotico

È stato pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 21 del 22 maggio 2017 il bando Psr dell'operazione 5.1.01 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico".

Obiettivi

Con una dotazione finanziaria di 4.000.000 di euro il bando finanzia gli investimenti, finalizzati alla prevenzione dei danni da fitopatie che saranno orientati all'impiego di sistemi, strumenti e metodi non tradizionali, di carattere strutturale ed agronomico. Gli eventuali interventi per limitare le popolazioni degli organismi nocivi saranno eseguiti nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva 2009/128/CE, del Decreto Legislativo 150/2014 e del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, privilegiando ogniqualvolta possibile i metodi non chimici.

Chi può partecipare

- imprese agricole del comparto ortofrutticolo relativamente alle sole produzioni di melo, pero, drupacee, kiwi e piccoli frutti per tutto il territorio regionale;
- imprese agricole del comparto florovivaistico in possesso di autorizzazione all'attività vivaistica ai sensi del D.lgs. 214/2005 e s.m.i. rilasciata dal Servizio fitosanitario regionale ai sensi dell'articolo 19 ed in regola con il pagamento della tariffa fitosanitaria annuale e per interventi effettuati relativamente alle produzioni florovivaistiche per tutto il territorio regionale;

Caratteristiche dell'agevolazione

La spesa ammissibile minima è pari a 3.000 euro quella massima è pari a 70.000 euro.

Il contributo in conto capitale è pari all'80% della spesa ammissibile.

Come partecipare

La manifestazione d'interesse, obbligatoria deve essere presentata dalla data di pubblicazione del bando e prima della presentazione della domanda di aiuto. La domanda di aiuto deve essere presentata dal 27 giugno al 27 luglio 2017, tramite sistema Sisco.

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-operazione-5.1.01>

Bando azienda vitivinicola Riccagioia, prorogato il termine per i sopralluoghi

Il termine per l'effettuazione del sopralluogo previsto dal bando di concessione dell'azienda Riccagioia è stato prorogato a giovedì 15 giugno 2017.

Lo rende noto Ersaf, specificando che il sopralluogo è obbligatorio per coloro intendono presentare un'offerta.

Per effettuare il sopralluogo è necessario richiedere un appuntamento alla mail bandoriccagioia@ersaf.lombardia.it. L'Azienda Vitivinicola Riccagioia (ca. 55 ettari) sita in comune di Torrazza Coste (PV), attualmente è gestita da Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle

foreste per conto di Regione Lombardia con finalità di sperimentazione, dimostrazione e divulgazione indirizzate al settore vitivinicolo. Destinatari del bando sono le società, associazioni e/o enti, pubblici o privati, in forma singola aggregata. Per partecipare occorre presentare un Piano di gestione e valorizzazione degli immobili e delle attività del complesso aziendale (vigneti, laboratori, fabbricati).

La scadenza per la presentazione delle domande è il 17 luglio 2017, ore 12.00.

Il bando è consultabile al link: http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/bandi/bandi_dettaglio.aspx?ID=3851

Il 15 giugno a Milano il convegno finale del progetto LIFE HelpSoil

È online il programma del convegno finale del progetto LIFE HelpSoil sull'Agricoltura Conservativa dal titolo HelpSoil! Facciamo vivere i suoli per migliorare l'agricoltura di domani, che si terrà il 15 giugno 2017 all'Auditorium Testori nella sede di Regione Lombardia, Piazza Citta di Lombardia, a Milano. Protagonisti della giornata saranno gli agricoltori, i tecnici, i ricercatori, gli amministratori e i docenti artefici dell'agricoltura di domani. L'evento è organizzato in collaborazione con la Federazione regionale degli Ordini dei dottori agronomi e dei dottori forestali della Lombardia ed è valido ai fini della formazione professionale continua dei dottori agronomi e dei dottori forestali con l'attribuzione di n° 0,75 CFP. La partecipazione al convegno è gratuita, previa iscrizione on line.

Programma e iscrizioni al link: <http://www.lifehelpsoil.eu/event/11966>

PIANETA CIA

La Cia dice no al rifinanziamento dei consorzi agrari

La Cia-Agricoltori Italiani chiede l'immediato ritiro dell'emendamento sul provvedimento "mini-manovra", con il quale si prova a far rivivere il dissestato sistema dei consorzi agrari, "quel che è rimasto dell'impero dai piedi di argilla della Federconsorzi commissariata e liquidata ben 25 anni fa". Nelle mini-manovra attualmente in approvazione è stato inserito un emendamento che, con la cifra di 40 milioni di euro, come partenza, istituisce il Fondo presso l'Ismea per la ristrutturazione dei debiti contratti dai Consorzi agrari in amministrazione ordinaria nei confronti del sistema creditizio. "Denaro pubblico", denuncia il Presidente della Cia, Dino Scanavino, "che viene sottratto all'agricoltura per perpetuare inefficienze e scandalose gestioni di un sistema obsoleto e inutile per il settore primario. Questi soldi potrebbero essere dirottati all'agricoltura nel suo insieme attraverso progetti di sviluppo e innovazione, favorendo la redditività delle imprese".

www.cia.it

Agrinsieme: dopo abrogazione voucher servono nuove regole per lavoro accessorio in agricoltura

Con l'avvicinarsi della campagna estiva, il comparto agricolo e agroalimentare italiano ha più che mai bisogno di una nuova legge che disciplini il lavoro occasionale e accessorio, colmando il vuoto normativo che si è venuto a creare da più di un mese, con l'abrogazione dei voucher. È l'appello che giunge dal coordinamento Agrinsieme, che riunisce Cia, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle cooperative agroalimentari.

"Sollecitiamo il Parlamento a intervenire in tempi molto stretti", spiega il coordinatore Giorgio Mercuri, "lavorando a un nuovo strumento normativo che possa essere inserito già nel testo della manovra attualmente in discussione alla Camera dei deputati".

La soluzione del problema non può che essere cercata, secondo le rappresentanze riunite in Agrinsieme, nella creazione di uno strumento ad hoc: l'auspicio "è che si arrivi ad un testo di legge specifico sul lavoro accessorio nel settore agricolo, che sia diverso dal lavoro subordinato, idoneo per sua natura a disciplinare tali situazioni, e che si ispiri ad una massima semplificazione degli adempimenti amministrativi, con costi orari non superiori a quelli del lavoro subordinato".

www.cia.it

Il 29 maggio a Milano seminario di Anp-Cia sulla riforma dei servizi socio sanitari in Lombardia

La riforma dei servizi socio sanitari in Lombardia è il tema dell'incontro seminariale che l'Associazione nazionale pensionati (Anp) della Cia organizza il 29 maggio a Milano.

L'appuntamento è in piazza Caiazzo 3 presso la sede regionale di Cia Lombardia, dalle 9.00 alle 13.00. Il programma dei lavori prevede l'introduzione di Mario Caleffi, presidente regionale di Anp Lombardia a cui seguirà l'intervento del Dott. Giovanni Belloni (coordinatore presidenti dell'Odm Lombardia) sul tema "Presenza in carico dei pazienti cronici e fragili e la riforma dei servizi socio sanitari della Regione Lombardia". Dopo il dibattito, le conclusioni saranno affidate a Giovanna Gazzetta, vicepresidente nazionale di Anp, con un intervento su "Proposte di riforma della Sanità della Anp Cia".

<http://www.pensionaticia.it/>

Nuovi appuntamenti con La Campagna nutre la Città nelle piazze di Milano

Proseguono i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Cia-Donne in Campo Lombardia nelle piazze di Milano.

Le prossime date in calendario sono sabato 27 maggio in piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00, mercoledì 31 maggio in Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00 e giovedì 1 giugno in Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00. Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.